



Mensile di informazione e studi per le componenti del Servizio nazionale della Protezione civile, fondato nel 1981 sotto l'alto Patrocinio del Ministro per il Coordinamento della Protezione civile

NUMERO 2
MARZO 2024

Foto di copertina: Alessandro Bianchi, volontario Gruppo NIP Parma

8 PRIMO PIANO

La collaborazione tra Autorità Giudiziaria, Polizia Giudiziaria e Protezione civile nelle Emergenze nazionali
di Annalisa Imparato



12 REGIONE SICILIANA

Il Volontariato di Protezione civile in Sicilia
di Franco Pasargiklian e Cristina Campanale



22 PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Servizio Antincendi e Protezione civile del Trentino
di Franco Pasargiklian

36 REGIONE VENETO

I bacini di laminazione salvano il Veneto dall'alluvione
a cura della Redazione

42 REGIONE CAMPANIA

Pozzuoli e il bradisismo, il binomio per l'ennesima crisi emergenziale
di Valerio Ladalaro

50 COMMISSIONE TERRITORIALE VOLONTARIATO PC

Sicurezza e formazione: i primi impegni del 2024 per la Commissione Territoriale del Volontariato di Protezione Civile
di Matteo Perillo



56 CONVEGNI

Psicologia dell'Emergenza: criteri di massima per l'intervento psicosociale in emergenza rivolti anche ai soccorritori
di Dante Paolo Ferraris

64 COORDINAMENTI PROVINCIALI VOLONTARIATO PC

Attività e funzioni del Coordinamento provinciale del Volontariato PC di Forlì-Cesena
di Franco Pasargiklian

72 INAUGURAZIONE

Un grande progetto si è realizzato
di Giorgio Melchioni



80 ANNIVERSARI

Il futuro del Volontariato Territoriale e la sua collaborazione con le strutture operative del Servizio nazionale di Protezione civile
di Oscar Coluccia

84 TUTELA AMBIENTALE

Operazione SpINNaker
di Mario Pellegrini



88 FIERE E MANIFESTAZIONI

REAS 2024: 'nell'obiettivo' lo spirito e i valori del volontariato per l'emergenza
a cura della Redazione

92 FIERE E MANIFESTAZIONI

RETTmobil, dove i professionisti del soccorso si incontrano
a cura della Redazione



96 LE AZIENDE INFORMANO

TLK 25: per rivoluzionare la comunicazione aziendale
a cura della Redazione

98 LE AZIENDE INFORMANO

Vigili del fuoco: cresce il parco veicoli per soccorso stradale
a cura della Redazione

102 LE AZIENDE INFORMANO

I 20 anni di KASK tra sicurezza, comfort e design
a cura della Redazione

Direttore Responsabile: **Franco PASARGIKLIAN**
edizioninazionali@laprotezionecivile.com

Redazione: **Cristina CAMPANALE**

Segreteria: **Daniela GUIDI**
edizioninazionali@laprotezionecivile.com

Editore:
EDIZIONI NAZIONALI
Direzione generale, Redazione e Amministrazione:
20141 Milano - Via Nicola Palmieri, 47
Tel. 02 8135018 - 8136669 - Fax 02 8134925
P. IVA n° 09117330150

Concessionaria esclusiva per la pubblicità in Italia: EDIZIONI NAZIONALI

In redazione: **Giusy PATANÈ - Milka Kulina**
g.patane@laprotezionecivile.com
PUBBLISTUDIO - Enzo Fera
enzofera@pubbli-studio.it

Progetto grafico: **SI.CREA DESIGN di Simona COLOMBO**
sicreadesign@gmail.com

Photographer: **Antonio DE MARCO**

Stampa: **Litografia STEPHAN Srl** - Germignaga (VA)

REFERENTI ED ESPERTI DELLE VARIE SPECIALIZZAZIONI DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Organizzazioni di Volontariato: LUIGI FASANI
- Psicologia dell'emergenza: FABIO SBATELLA
- Vigili del Fuoco Volontari: A. ASCANIO MANGANO
- 118 unità speciali: CRISTIANO COZZI
- Nuclei sommozzatori: PINO RAPETTI
- Formazione: FABIO PALOMBI

CORRISPONDENTI

Abruzzo	Salvatore Santangelo
Alto Adige	Judith Weissensteiner - Matteo Vischi
Basilicata	Antonio Corrado
Calabria	Pietro Gualtieri
Campania	Federica Leonetti - Valerio Ladalarlo
Emilia Romagna	Roberta Taccagni
Friuli Venezia Giulia	Mario Pugnetti - Barbara Zar
Lazio	Francesco Unali - Federica Martufi - Andrea Cionci
Liguria	Antonio De Marco
Lombardia	Adriana Marmiroli - Alessia Furia
Marche	Francesca Serra
Molise	Valentina Farinaccio
Piemonte	Luciana Salato - Michele Catalano
Valle d'Aosta	Daniela Chenal
Puglia	Giannicola D'Amico
Sardegna	Michele Loche
Sicilia	Francesco Venuto
Toscana	Mario Pellegrini - Giuliano Bernardi
Trentino	Giampaolo Pedrotti
Umbria	Luigi Mattioli
Veneto	Simona Lucia La Placa

ABBONAMENTI

Associazioni di Volontariato	euro 55
Enti Pubblici	euro 65
Aziende di Servizi-Settore	euro 80

DIFFUSIONE

Ministeri - Prefetture - Regioni - Province - Comuni - A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) - ASL - Corpo Nazionale Vigili del fuoco - Ispettorati Aeroportuali e Portuali - Guardia di Finanza (S.A.G.F.) - Polizia di Stato - Arma dei Carabinieri - Corpo Forestale dello Stato - Esercito Italiano - Aeronautica Militare - Marina Militare - Capitaneria di Porto - Guardia Costiera - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Croce Rossa Italiana-Polizia Locale - Servizio Sanitario Nazionale - Istituto nazionale di Geofisica - Servizi Tecnici Nazionali - Consiglio nazionale delle Ricerche (C.N.R.) - Organizzazioni volontarie di Protezione civile (16.000) - ANA (Associazione Nazionale Alpini) - Comunità Montane - Vigili del fuoco volontari - Guardie Ecologiche Volontarie - Associazioni Radioamatori Italiani - Nuclei Sommozzatori (F.I.P.S.) - Unità Cinofile - Gruppo Elicotteristi (S.A.R.) - Vulcanologi - Università - Cantieri Navali - Aeroporti - Studi d'Ingegneria e statistica - Studi e Comitati Tecnici - Nuclei territoriali - Consulenti e liberi professionisti - Aziende antincendio/attrezzature/impianti e materiali - Antinfortunistica: attrezzature/articoli - Cantieri Edili - Gabbioni per difese idrogeologiche - Rifugi antiatomici/antisismici.

L'abbonamento decorre dal mese di sottoscrizione ed ha validità per 12 mesi. L'Editore declina ogni responsabilità per le opinioni espresse dagli articoli nei testi pubblicati. Gli articoli possono subire variazioni per esigenze redazionali senza alcun preavviso. Articoli e foto anche se non pubblicati non vengono restituiti.

PRIVACY Tutela delle persone e degli altri soggetti al trattamento dei dati personali (legge 31-12-1996 n°675 e successive integrazioni). I dati forniti dagli abbonati, dagli inserzionisti e dagli Enti/Organizzazioni di Volontariato, vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della presente pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo.

Iscr. Reg. Stampa Tribunale di Milano n° 466/81 - Registro operatori della comunicazione: n. 1461
Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCB MI

CONCESSIONARI AUTORIZZATI ALLA DIFFUSIONE E AGLI ABBONAMENTI

'Sicurezza Oggi'
Responsabile: **Andrea Martelli** cell.: 371 5335640 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

'Sicurezza Aziendale'
Responsabile: **Gianluigi Soriani** Tel.: 02 89500256 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO ANNUALE È FACOLTATIVO



Periodico associato
all'USPI
Unione Stampa Periodica
Italiana



Cari lettori,
Secondo i calcoli di un'importante società assicuratrice, la Munich Re, in Italia i danni economici dovuti a fenomeni naturali negli ultimi 10 anni ammontano a 35 miliardi di euro, senza contare il numero dei morti. La sola alluvione in Emilia-Romagna del maggio 2023, dopo due anni di siccità (sottolineo), è stata considerata il 3° evento catastrofico più importante del mondo in quell'anno con oltre 9 miliardi di euro di danni, ai quali aggiungiamo altri 2 miliardi per l'alluvione che ha devastato una buona parte della Toscana nel novembre sempre del 2023. Il 2022 non è certo andato molto meglio con la pesante alluvione che ha colpito le Marche, innanzitutto e gli altri 104 eventi meteo estremi, dalla Sicilia al Trentino, che hanno provocato decine di morti, centinaia di sfollati e compromesso numerose attività produttive e commerciali. Massimo Gargano, direttore di ANBI, Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, sostiene che ogni anno spendiamo circa 4 miliardi di euro per riparare i danni dovuti a frane e alluvioni e che non sono neppure sufficienti. Dal 2010 ad oggi il numero di eventi meteo estremi che hanno provocato danni e devastazione è cresciuto in modo esponenziale, a causa del rapido cambiamento climatico che si sta verificando non solo in Italia ma in tutto il mondo. E' folle oramai non investire nella prevenzione strutturale. L'allu-

vione, per esempio, che ha colpito il Veneto e in particolare il vicentino lo scorso febbraio non è stata distruttiva come, invece, nel 2010 proprio per le innumerevoli opere idrauliche e bacini di laminazione che la Regione ha realizzato in questi ultimi anni (vedi servizio su questo numero della rivista). Oramai il rischio climatico sta superando quello sismico; non dimentichiamo, inoltre, che lunghi periodi di siccità non favoriscono solo le alluvioni ma anche il propagarsi di incendi sempre più difficili da gestire, non per niente la Regione Siciliana, come possiamo leggere in questo numero della rivista, ha anticipato la campagna AIB al 15 maggio e sta moltiplicando i corsi di formazione in questo settore per il proprio Volontariato di Protezione civile. Formazione e sicurezza sono diventati gli argomenti principali e più attuali sui quali si sta discutendo e anche 'facendo', per fortuna, in Protezione civile. Non è un caso, infatti, che la Commissione Territoriale del Volontariato PC (anche in questo caso il relativo servizio è pubblicato su questo numero della rivista) stia dedicando i due principali tavoli di lavoro proprio a questi temi. E' chiaro, infatti, che oltre agli interventi strutturali per la mitigazione dei rischi e a quelli non strutturali quali, per esempio, educare la popolazione a conoscere i rischi del proprio territorio e a come comportarsi di fronte a questi, è anche fondamentale che le forze operative in campo professionali e volontarie, siano sempre





Immagini di alluvioni e frane provocate da eventi meteo estremi, che avvengono dopo lunghi periodi di siccità

più preparate e occupate in corsi di formazione ed esercitazioni e meno, questo riguarda il Volontariato, in complesse procedure burocratiche per tenere in vita la propria organizzazione (altro tema di grande attualità per la Protezione civile).

Franco Pasargiklian
Direttore responsabile

N.B: Stiamo riprogettando il nostro sito web www.laprotezionecivile.com per renderlo più moderno, fruibile e interattivo con chi ci visita. Un po' di pazienza...a breve sarà pronto!

A causa della persistente siccità la stagione degli incendi, sempre più difficili da contenere, si sta allungando



TLK 25: per rivoluzionare la comunicazione aziendale

Da Motorola Solutions TLK 25, la nuova radio indossabile Wi-Fi progettata per rivoluzionare la comunicazione, distribuita da Aikom Technology, azienda specializzata in soluzioni per connettività, radiocomunicazioni professionali e videosorveglianza



■ a cura della Redazione

Un dispositivo di comunicazione, allo stesso tempo compatto e potente, progettato dagli specialisti di Motorola Solutions per migliorare le capacità push-to-talk. Con il suo design elegante e robusto, l'assistente vocale intuitivo e l'integrazione all'ecosistema della multinazionale, TLK 25 si candida a essere uno strumento completo e funzionale per la comunicazione, la gestione e la sicurezza all'interno di qualsiasi organizzazione.

Design e funzionalità

TLK 25 incarna eleganza e praticità per chi cerca un dispositivo che coniuga stile e funzionalità, senza compromettere la sicurezza. Grazie al pulsante push-to-talk (PTT) frontale, gli utenti possono comunicare senza interruzioni, mantenendo una comunicazione fluida in qualsiasi contesto lavorativo. Gli indicatori Dual LED consentono di ottenere rapidamente informazioni sullo stato del dispositivo, garantendo una gestione efficiente. La robusta classificazione IP67 rende il

TLK 25 resistente agli elementi esterni, mentre la batteria integrata fino a 12 ore assicura operazioni ininterrotte per l'intero turno lavorativo. Con l'eliminazione degli altoparlanti e dei microfoni esterni, il TLK 25 permette comunicazioni senza elementi di disturbo. Inoltre, l'auricolare incluso migliora ulteriormente l'esperienza audio e operativa, offrendo pulsanti dedicati PTT, assistenza vocale e funzioni di silenziamento per una comunicazione senza interruzioni in movimento.

Efficienza operativa

TLK 25 si distingue anche per la sua capacità di semplificare le operazioni degli utenti grazie al suo intuitivo assistente vocale integrato, il quale consente agli utenti di comunicare liberamente mantenendo le mani libere. Basta pronunciare il comando e TLK 25 risponderà, garantendo una connessione senza interruzioni. Si potranno effettuare chiamate, gestire le impostazioni e attivare le funzioni di emergenza con facilità, premendo semplicemente un pulsante e parlando. Questa funzionalità offre un'esperienza utente più fluida e permette al personale di concentrarsi sulle loro attività senza distrazioni, migliorando l'efficienza complessiva sul luogo di lavoro.

Connessione Wi-Fi

Dispositivo esclusivamente Wi-Fi, TLK 25 offre una libertà senza limiti tra siti e non richiede infrastrutture aggiuntive. Grazie al suo backend WAVE PTX, il consumo di lar-



TLK 25, la nuova radio indossabile Wi-Fi progettata da Motorola Solutions e distribuita da Aikom Technology

ghezza di banda Wi-Fi è ottimizzato, inoltre, gli utenti possono facilmente collegare TLK 25 alle reti Wi-Fi personali o aziendali esistenti, per comunicazioni affidabili e di alta qualità in tutti i siti. Questo dispositivo può interoperare con dispositivi LMR e LTE esistenti, al fine di creare flotte miste efficaci e affidabili.

Sicurezza garantita

Con un design compatto e un pulsante dedicato per le emergenze, TLK 25 è progettato per ottimizzare le risposte alle situazioni di panico. Le emergenze possono essere se-

gnalate localmente sul dispositivo o a distanza per conto dell'utente, rinforzando la sicurezza e la tranquillità con le segnalazioni, ad esempio, per lavoratori solitari e la rilevazione di cadute, progettate per identificare automaticamente situazioni di emergenza. Se un utente non può comunicare la situazione o la minaccia, il personale può attivare l'ascolto ambientale del TLK 25, e il dispositivo trasmetterà i suoni dal suo ambiente.

Parte dell'ecosistema Motorola Solutions

TLK 25 Wi-Fi insieme a WAVE PTX potenziano la comunicazione e superano le barriere tra i dispositivi e permettono di interoperare in modo fluido con smartphone, radio MOTOTRBO e dispositivi TLK esistenti. Ma non si tratta solo di comunicazione; si tratta anche di sicurezza e gestione, in quanto TLK 25 si integra perfettamente con l'ecosistema Motorola Solutions, consentendo l'accesso a canali di comunicazione, strumenti di gestione e funzionalità di sicurezza, il tutto da un unico dispositivo intelligente.

In conclusione, il TLK 25 Wi-Fi è molto più di un semplice dispositivo di comunicazione; con la sua versatilità e adattabilità si rivela particolarmente indicato per settori come ospitalità, retail, sanità e tutti gli ambiti in cui la sicurezza e l'efficienza delle comunicazioni sono fondamentali.

■ **Per informazioni e richiedere una demo:**
www.aikomtech.com
Tel. +39 0541 648894



Vigili del fuoco: cresce il parco veicoli per soccorso stradale

Nei comandi provinciali dei Vigili del Fuoco sono in arrivo i nuovi veicoli attrezzati per il soccorso stradale progettati da TEKNE, azienda specializzata nella produzione di veicoli industriali e speciali, sistemi elettronici ed elettrici per automotive distribuiti sia nel mercato italiano che in quello estero



■ a cura della Redazione

TEKNE si fa strada nel mercato dei veicoli per il soccorso stradale con le nuove flotte di autocarri attrezzati con pianale da 12 e 4 ton, progettati, realizzati e in via di consegna ai comandi provinciali di Italia dei Vigili del fuoco. Non è la prima volta che TEKNE si trova a operare in questa fascia di mercato, considerato che in tempi recenti anche Polizia Penitenziaria ed Esercito Italiano hanno affidato all'azienda abruzzese commesse analoghe. In totale, oltre cento sono i veicoli di questo tipo già consegnati o in via di realizzazione per l'Italia, firmati dall'azienda.

Caratteristiche e capacità dei nuovi carri

La prima delle due flotte, la cui consegna è ormai completa, allestita su Volvo FM11 460 6x2, è dotata di un pianale di soccorso di 7.600x2.550 mm con una portata di 12 tonnellate e di una forca idraulica con una portata di 3 tonnellate. I veicoli sono, inoltre, equipaggiati con un verricello traslabile sul pianale da 12,5 tonnellate, un verricello posteriore da 4,5 tonnellate, un gancio traino da 3,5 tonnellate ULPYO e un gancio a sfera da 3,5 tonnellate sulla forca. La seconda flotta, appena collaudata e pronta alla consegna, è invece allestita su Volvo FL 512, il pianale è da 6.000x2.300 con portata da 4 ton. Completano la fornitura la forca idraulica da 1,7ton, i verricelli traslabile sul pianale da 4,5 ton e posteriore da 3,6 ton e i ganci traino ULPYO e a sfera sulla forca.



I veicoli speciali TALUS, GRAELION e PICKUP AIB per la Protezione civile della Regione Abruzzo



L'autofurgone operativo combi GRAELION



I PICKUP AIB consegnati alla Protezione civile della Regione Calabria



GRAELION AIB per il Corpo Forestale del Friuli-Venezia Giulia



Autocarri attrezzati per il soccorso stradale da 12 e 4 ton. Oltre 100 gli esemplari consegnati o in consegna presso i diversi enti italiani



Gli autocarri attrezzati per il soccorso stradale da 12 ton destinati al VVF

Non solo carri attrezzati: TEKNE GRAELION e pickup AIB al servizio di Protezione civile e Vigili del fuoco

Mentre si respira la grande attesa per la nuova versione del GRAELION TEKNE Autofurgone Operativo combi, nelle due versioni all terrain e rural, di cui prevediamo si parlerà parecchio nei prossimi mesi, numerose sono le altre realizzazioni dell'azienda per il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e per la Protezione civile, soprattutto - ma non solo - in ambito antincendio boschivo. GRAELION 7,5t, il versatile multipurpose 4x4 con allestimento AIB ma anche TALUS, altro veicolo di punta, 4 ruote sterzanti, sono già in opera presso la Protezione civile Lazio, mentre sono ancora più recenti le consegne dei pickup AIB su TOYOTA HILUX per la Regione Calabria e ancora i GRAELION AIB per il Corpo Forestale del Friuli Venezia Giulia. In arrivo, altri pickup AIB per la Protezione civile della Regione Abruzzo e di Roma Capitale, che riceverà anche un GRAELION 7,5t, sempre in allestimento AIB. Oltre alla forte presenza nel settore dell'emergenza e del soccorso, Tekne si distingue anche in ambiti quali la difesa, il turismo, i servizi pubblici e l'industria oil and gas.



Oltre 30 anni di TEKNE

Tekne, nata come una piccola azienda familiare, si è trasformata in un'impresa italiana con varie sedi nel Paese, oltre 250 dipendenti e commesse in varie parti del mondo. Produce e progetta veicoli industriali e speciali distribuiti sia nel mercato italiano che in quello estero, ma anche sistemi elettronici ed elettrici, per automotive e non solo. Punto di forza dell'azienda è la capacità progettuale, produttiva e manutentiva. Il suo reparto di Ricerca e Sviluppo vede impiegati oltre 60 progettisti in grado di offrire risposte customizzate per clienti pubblici e privati dei settori civili e militari sviluppando tecnologie all'avanguardia nel mondo. Nella sede di Ortona è concentrata la prototipazione e assemblaggio veicoli, trasformazioni e allestimenti, per veicoli industriali, autobus e veicoli speciali, con un settore dedicato ai mezzi per la difesa.

I 20 anni di KASK tra sicurezza, comfort e design

Risale al 2004 la nascita del brand di caschi italiano, creato da Angelo Gotti e diventato ben presto un'icona in diverse discipline sportive e nella sicurezza sul lavoro. Dal ciclismo alla neve passando per l'equitazione, KASK rappresenta un punto di riferimento mondiale nella produzione di caschi. A giugno i festeggiamenti con l'affezionato pubblico per l'ambito traguardo del ventennale



■ a cura della Redazione

Dalla provincia di Bergamo ai mercati internazionali con una distribuzione in oltre 80 paesi e una produzione che ha superato il milione di caschi grazie al lavoro di oltre 170 dipendenti appartenenti alle tre filiali. La chiave di successo? La protezione della persona, prima di tutto, senza rinunciare a comfort, design e performance, spiegano dall'azienda.

L'intuizione da cui tutto ha inizio

Passione e curiosità sono due qualità che spesso si ritrovano nelle storie di successo e sono gli stessi elementi che hanno caratterizzato nel 2004 la nascita di KASK, quando in un piccolo laboratorio Angelo Gotti sviluppa progetti innovativi di caschi con il sogno di creare una propria produzione indipendente. E così nel 2006 vedono la luce i primi caschi per il ciclismo che verranno successivamente indossati dai ciclisti di una squadra inglese che scriverà le più importanti pagine di storia del ciclismo moderno: il team Sky, oggi Ineos Grenadiers. Questo è un momento importante nella storia del brand: lavorare a fianco di ingegneri e atleti

professionisti per progettare caschi sempre più sicuri e sempre più performanti, ha consentito di raggiungere con il team traguardi importanti come le sette vittorie al Tour de France, tre al Giro d'Italia e due alla Vuelta A Espana.

Non solo ciclismo

Con l'eclatante successo derivato dalle due ruote, l'azienda estende le proprie collezioni



Superplasma, l'upgrade dell'iconico casco Plasma che ha segnato la storia di KASK, con visiera in policarbonato VISOR V2 PLUS

di caschi sportivi alle discipline dello sci alpino (2009) e dell'equitazione (2015). Parallelamente, KASK entra nel mercato della sicurezza del lavoro (2008) diventando ben presto un player di riferimento grazie allo stesso connubio che ha caratterizzato l'attività nei comparti dello sport: massima protezione e design di alto livello. Con la costante espansione sia nei mercati internazionali che in diversi canali, il logo dell'azienda evolve mantenendo l'inconfondibile colore verde lime, oggi conosciuto in tutto il mondo. Ciò che non è mai cambiato in KASK è la mission di offrire prodotti Made in Italy di alta qualità mettendo al centro della propria attenzione la sicurezza e la protezione dell'individuo, che si tratti di atleti professionisti o operatori di un cantiere: un principio fondante dell'azienda sostenuto dalla continua ricerca e sviluppo, dall'attenzione ai dettagli e dagli scrupolosi controlli espletati prima che il casco arrivi sugli scaffali dei negozi delle oltre 80 nazioni in cui KASK è distribuita. Oltre alla storica sede a Chiuduno, in provincia di Bergamo, l'azienda conta oggi diverse filiali negli Stati Uniti (2010) e in Australia (2014) grazie alle quali è stato raggiunto il numero di un milione di caschi venduti in un anno.

La festa

I festeggiamenti per il ventesimo compleanno di KASK prevedono un evento aperto al pubblico che si svolgerà il 29 e 30 giugno presso Daste Bergamo: un weekend che includerà numerose attività legate allo sport, conferenze, l'esposizione dei caschi che hanno maggiormente segnato la storia di KASK e la presenza di un pop-up store.

I valori di KASK

L'attenzione al prodotto e alla qualità, rintracciabili in ogni progetto KASK, sono elementi che hanno determinato il percorso di crescita dell'azienda affiancati a un rigoroso controllo dell'intera filiera produttiva in ogni sua fase. "Ho sempre voluto trasmettere ai miei collaboratori la passione per lo sviluppo di prodotti di qualità - dichiara Angelo Gotti, fondatore e CEO di KASK -. Ritengo infatti che le persone che lavorano all'interno della sfera KASK siano esse stesse il punto di forza per il successo dell'azienda: non solo le 170 donne e uomini che lavorano con noi nelle nostre tre filiali,



ma anche i partner, dai fornitori ai clienti, che contribuiscono ogni giorno al posizionamento internazionale del brand tanto da averlo reso un punto di riferimento nei singoli mercati". A testimonianza di questa attività vi sono le numerose vittorie in ambito sportivo, i molteplici premi internazionali ottenuti che vanno ad affiancare gli oltre 20 brevetti registrati nella storia dell'azienda. "Un traguardo importante quello dei vent'anni, che ci porta a tracciare un bilancio non solo numerico di quanto abbiamo realizzato, perché anche analizzare dal punto di vista qualitativo i risultati raggiunti ha un grande potenziale che può essere sviluppato in progetti di più ampio respiro e riteniamo che sapremo ancora stupire per quanto potremo realizzare", aggiunge Diego Zambon, General Manager di KASK.

Il futuro

Ultimo, ma non certo per importanza, il forte legame con il territorio, evidente nelle iniziative a cui l'azienda prende parte per la sua custodia, tutela e promozione della realtà dove opera ogni giorno. L'azienda KASK guarda al futuro nel prosieguo di quanto realizzato finora, ovvero continuare a sviluppare progetti di nuovi prodotti sempre più sicuri e performanti, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale e sociale. Per Angelo Gotti e il management dell'azienda, resta saldo il valore dell'attività di impresa come un bene prezioso non solo per chi vi opera internamente, ma anche per la comunità in cui KASK risiede.

■ Per informazioni:
www.kask-safety.com